

## Notizie sui collaboratori

(doi: 10.1411/90171)

Le Carte e la Storia (ISSN 1123-5624)

Fascicolo 1, giugno 2018

**Ente di afferenza:**

()

Copyright © by Società editrice il Mulino, Bologna. Tutti i diritti sono riservati.  
Per altre informazioni si veda <https://www.rivisteweb.it>

### **Licenza d'uso**

L'articolo è messo a disposizione dell'utente in licenza per uso esclusivamente privato e personale, senza scopo di lucro e senza fini direttamente o indirettamente commerciali. Salvo quanto espressamente previsto dalla licenza d'uso Rivisteweb, è fatto divieto di riprodurre, trasmettere, distribuire o altrimenti utilizzare l'articolo, per qualsiasi scopo o fine. Tutti i diritti sono riservati.

## Notizie sui collaboratori

*Annamaria Amato* insegna Storia delle istituzioni politiche e Storia dei partiti e delle istituzioni politiche all'Università di Salerno. I suoi interessi di ricerca sono focalizzati soprattutto sulla storia politico-istituzionale dell'Italia contemporanea, in particolar modo sulla storia delle istituzioni fasciste, sulla storia elettorale e, più di recente, sulla storia delle riforme istituzionali nell'Italia repubblicana.

*Franco Amatori* è professore di Storia economica all'Università Bocconi. Ha pubblicato numerosi volumi e saggi di storia economica e storia dell'impresa nazionale e internazionale. È presidente dell'ASSI, Associazione di studi storici sull'impresa, e membro onorario della American Historical Association.

*Mariaconcetta Basile* è dottore di ricerca e assegnista presso l'Università di Messina. È vincitrice del Premio Giovani ricercatori della predetta Università e di varie borse di studio. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, per la seconda fascia, in Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche. È autrice di varie ricerche in particolare sulla storia istituzionale siciliana. Ha pubblicato le monografie *Una natio straniera nella Sicilia medievale e moderna. I privilegi del consolato di Genova a Palermo* (2007), *Il dibattito politico-culturale nella Messina del Settecento* (2013) e *Costituzionalismo e formazione dell'opinione pubblica in Sicilia, 1812-1848* (2016).

*Vittorio Coco* è dottore di ricerca in Storia contemporanea e insegna all'Università di Palermo. Tra le sue pubblicazioni: *La mafia dei giardini. Storia delle cosche della Piana dei Colli*, Laterza, Roma-Bari, 2013; *Polizie speciali. Dal fascismo alla repubblica*, Laterza, Roma-Bari, 2017.

*Giuseppe Della Torre*, già professore presso la Facoltà di Economia "Richard Goodwin" di Siena, ha pubblicato negli ultimi anni *Banche, ditte bancarie e negozianti banchieri in Valtellina*, in *Banks and bankers in Italy and Switzerland*, a cura di G. De Luca et al., Il Mulino, 2018; *Il prestito americano all'Italia*, in *Over There in Italy. Centenario dell'intervento americano nella grande guerra*, Quaderno 2018, SISM; *Sviluppo dei Conti Nazionali e pianificazione del secondo conflitto mondiale*, in "Il pensiero economico italiano", n. 1, 2016.

*Loris De Nardi* (Monza, 1984), dottore di ricerca in "Storia e comparazione delle Istituzioni politiche e giuridiche europee" (Università degli Studi di Messina, 2013), attualmente è investigador postdoctoral Fondecyt-Conicyt presso la Pontificia Universidad Católica de Valparaíso (Chile). Tra le sue pubblicazioni figurano un libro, due curatele, vari articoli in riviste scientifiche di rilevanza internazionale e diversi capitoli di libro.

*Simona Fazio* (Messina, 1981), dottoressa di ricerca in "Storia e comparazione delle istituzioni politiche e giuridiche europee" (Università degli Studi di Messina, 2013), già post-doc fellow presso il Max-Planck-Institut für europäische Rechtsgeschichte (Francoforte

sul Meno, 2016), è funzionario amministrativo presso l'Università degli Studi di Messina. Autrice di una monografia, ha pubblicato svariati articoli su riviste scientifiche nazionali e internazionali.

*Romano Ferrari Zumbini* insegna Storia del diritto presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Luiss di Roma. Idoneo ad ordinario in Storia delle istituzioni e dottrine politiche. Membro della commissione giudicatrice Daad per l'assegnazione del premio Mittner.

*Roberto Ferretti* ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia politica comparata dell'Europa XIX-XX secolo all'Università di Bologna, e in Istituzioni, idee, movimenti politici nell'Europa contemporanea all'Università di Pavia. È autore della monografia *L'I.R.I. come amministrazione (1933-1945)*, Milano, ISAP, 2014 e di diversi saggi sui temi della storia dell'amministrazione pubblica e della storia delle professioni.

*Ferdinando Mazzaella* è professore associato di Storia del diritto medievale e moderno all'Università di Palermo. Ha vinto il premio Edoardo Ruffini dell'Accademia dei Lincei e conseguito il dottorato di ricerca all'Università statale di Milano. Autore di diversi saggi di storia del diritto e del pensiero giuridico, ha pubblicato tra l'altro i volumi *Nel segno dei tempi. Marchi persone e cose dalla corporazione medievale all'impresa globale* (2005) e *Un diritto per l'Europa industriale. Cultura giuridica ed economia dalla Rivoluzione francese al Secondo Dopoguerra* (2016).

*Guido Melis* è professore ordinario di Storia delle istituzioni politiche nella Università di Roma "La Sapienza". Ha insegnato a Sassari, a Siena e nella Scuola superiore della pubblica amministrazione. Tra le sue pubblicazioni la *Storia dell'amministrazione italiana. 1861-1993*, 1996, la curatela de *Il Consiglio di Stato nella storia d'Italia. Biografie dal 1861 al 1948*, 2 voll, 2006 e *Fare lo Stato per fare gli italiani. Ricerche di storia delle istituzioni dell'Italia unita* (2014). Recentemente ha pubblicato *La macchina imperfetta, Immagine e realtà dello Stato fascista* (2018).

*Sandro Notari*, dottore di ricerca in Storia e Teoria del Diritto presso l'Università di Roma "Tor Vergata", è docente nel corso integrativo di Storia del diritto medievale e moderno dell'Università di Roma Tre, Dipartimento di giurisprudenza. Pubblicazioni del 2017: *La figura del consulente tecnico d'ufficio e la ricerca storico-giuridica nel giudizio commissariale in materia di usi civici*, Centro studi e documentazione sui demani civici e le proprietà collettive, Università degli Studi di Trento, 2017; *Iura propria. Un decennio di studi sugli statuti del Lazio (2006-2015)*, in "Historia et ius. Rivista di storia giuridica dell'età medievale e moderna", 12/2017, paper 24.

*Andrea Pennini* è dottore di ricerca in Scienze storiche e collabora con il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino. Si occupa di storia della diplomazia e delle istituzioni politiche della prima età moderna. È autore di alcuni studi, tra cui «*Con la massima diligenza possibile*». *Diplomazia e politica estera sabauda nel primo Seicento*, Roma 2015 e *Nulla standoci maggiormente a cuore. Ordini religiosi e politiche territoriali nel Piemonte della Restaurazione*, Roma 2017.

*Alessandra Petrone* dal 2011 è ricercatore confermato di Storia delle dottrine politiche presso il Dipartimento di Scienze politiche, sociali e della comunicazione dell'Università di Salerno. Tra le più recenti pubblicazioni: *Tocqueville e l'accentramento amministrativo-Fra riflessioni e impegno politico* (Rubbettino, 2013); *Royer-Collard, Il governo attraverso la Charte* (Rubbettino, 2017).

*Cinzia Recca* è ricercatrice in Storia moderna presso l'Università degli Studi di Catania. La sua attività di ricerca, che si è concretizzata con pubblicazioni a diffusione nazionale e internazionale, è orientata verso l'Illuminismo britannico ed europeo con particolare attenzione ai ruoli femminili. In particolare, ha condotto un'impegnativa ricerca concentrata sulla figura della regina Maria Carolina di Napoli attraverso l'analisi di fonti inedite. È di recente pubblicazione il suo volume: *The diary of Maria Carolina of Naples, 1781-1785. New evidence of Queenship at Court* (Palgrave Mcmillan, New York, 2017).

*Luca Rossetto* è ricercatore di Storia delle istituzioni politiche presso il Dipartimento di Studi umanistici dell'Università Ca' Foscari di Venezia. Nel dicembre del 2014 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale come professore di seconda fascia. Attualmente si sta occupando, tra l'altro, di giustizia penale nel Veneto asburgico del post '48 e di banditismo nella Repubblica di Venezia dei primi decenni del XVII secolo.